



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 197 / 2022

OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA RELATIVA AL PRELIEVO VENATORIO DEL GALLO FORCELLO (TETRAO TETRIX) E DELLA COTURNICE (ALECTORIS GRAECA) NELLA ZSC "VALLE DEL DOSSO" AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE E 79/409/CEE, DEL D.P.R. 357/1997, DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. 29 MARZO 2021, N. XI/4488. RICHIEDENTE: COMITATO DI GESTIONE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA "ALPI COMASCHE". ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE ZSC "VALLE DEL DOSSO" NEI COMUNI DI LIVO E DOSSO DEL LIRO. RIF. PORTALE SIVIC: SCREE 0011.2022.

IL RESPONSABILE

RICHIAMATA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

RICHIAMATA altresì la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 e successive modifiche e integrazioni concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

RICHIAMATO il d.p.r. n. 357/1997.

RICHIAMATA inoltre la L.R. 86/1983 e s.m.i.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. XI/4169 del 30 dicembre 2020, con cui Regione Lombardia ha approvato le linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia.

RICHIAMATA infine la d.g.r. n. XI/4488 del 29 marzo 2021 con cui Regione Lombardia ha individuato le nuove modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza definita dalla Direttiva 92/43/CEE.

CONSIDERATO che la Provincia di Como è stata individuata, con delibera regionale, quale ente gestore della ZSC Palude di Albate (IT2020003), ricompresa nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e della ZSC Valle del Dosso (IT2020009), ricompresa nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO altresì che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE e della d.g.r. n. 4488 del 29 marzo 2021, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nella ZSC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sul sito, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione della ZSC IT2020009 Valle del Dosso, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 30 maggio 2011.

CONSIDERATO che la Provincia di Como ha approvato il nuovo Piano Faunistico-Venatorio ai sensi della L.R. 26/1993 con Deliberazione del Commissario Straordinario in data 12 gennaio 2014.

RICHIAMATO quanto disposto al punto 3.2.12 del Piano Faunistico-Venatorio con specifico riferimento alle modalità tecnico-procedurali per la definizione del piano di prelievo delle specie di tipica fauna alpina (Galliformi) nelle aree della Rete Natura 2000 della Provincia di Como.

DATO ATTO che la validità dei sopra citati piani di prelievo è subordinata all'obbligatoria applicazione delle misure prescrittive definite da Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, con provvedimento di Valutazione d'Incidenza espresso in data 6 agosto 2013.

RICHIAMATI i contenuti di detto provvedimento, che riportano in particolare quanto segue: *“Considerato il parere di massima favorevole espresso dalla Provincia di Como, Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità, Servizio Parchi e Aree Protette (Prot. n. 22147 del 3 giugno 2013), ente gestore dei Siti IT2020003 “Palude di Albate” e IT2020009 “Valle del Dosso”. Il Servizio Parchi e Aree Protette della Provincia segnala l'opportunità che, per il SIC “Valle del Dosso”, venga annualmente stabilito un tetto di prelievo della coturnice e del gallo forcello, all'interno del Sito, idoneo a garantire la conservazione della popolazione gravitante sul sito medesimo. Le analisi di tale limite di prelievo dovranno essere esplicitate in un documento tecnico sintetico da sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza con modalità semplificata. Il documento dovrà indicare le modalità utilizzate per il controllo del rispetto di tale tetto massimo [omissis] Decreta [omissis] 17. obbligo di concordare con gli Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000 insistenti sul territorio oggetto di intervento, le attività di censimento della fauna tipica alpina, nonché gli eventuali piani di prelievo definiti in seguito ai risultati dei censimenti stessi; gli Enti gestori avranno comunque la facoltà di richiedere la Valutazione di Incidenza dei piani di prelievo definiti”.*

CONSIDERATO che le modalità di effettuazione dei censimenti della fauna tipica alpina nel

contesto della ZSC “Valle del Dosso” sono state concordate con il Servizio Aree Protette Paesaggio e Reti Ecologiche della Provincia e formalmente comunicate dal Servizio Caccia della Provincia con nota n. 17458 in data 30 aprile 2014.

DATO ATTO che, in applicazione di suddette modalità, il Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Caccia Alpi Comasche ha predisposto specifico documento tecnico relativo al piano di prelievo dei Galliformi nella ZSC Valle del Dosso per l’anno 2022 integrato da modulo compilato in attuazione della procedura di screening, pervenuto in carico a questo servizio in data 29 settembre 2022.

VERIFICATO che il documento tecnico e il modulo di screening contengono le informazioni necessarie e sufficienti alla valutazione della problematica e alla conseguente espressione del relativo provvedimento.

CONSIDERATO che, come emerge da detto documento, nel corso del 2022 non sono stati effettuati censimenti primaverili al canto della specie entro i confini della ZSC, mentre i censimenti tardo-estivi nel medesimo contesto risultano essere numericamente esigui e non statisticamente significativi.

VALUTATO che tali carenze operative possano essere considerate eccezionali e comunque da non riproporsi in futuro.

CONSIDERATO altresì che l’analisi della sostenibilità del prelievo della specie nella ZSC può essere effettuata anche indirettamente tenendo conto dei risultati derivanti dai censimenti operati sulle zone campione dell’intero CAC.

DATO ATTO pertanto che a seguito dell’effettuazione dei censimenti tardo-estivi dei Galliformi è stato rilevato, in riferimento alla popolazione di gallo forcello (*Tetrao tetrix*) dell’intero comprensorio, un successo riproduttivo pari a 4,43 giovani per nidata, valore superiore a quanto riscontrato per la sola ZSC nel 2021 (3,50).

CONSIDERATO inoltre che il numero totale di maschi della specie censiti nell’intero comprensorio è risultato pari a 273, superiore a quanto riscontrato nel 2021, e che è stata proposta dal CAC per l’anno 2022 l’effettuazione di un prelievo venatorio della specie sull’intero comprensorio definito cautelativamente in una percentuale massima del 23,8% della consistenza dei maschi autunnali, equivalente a un tetto massimo di prelievo pari a 65 capi.

CONSIDERATO infine che, in applicazione dei medesimi principi gestionali, per la ZSC Valle del Dosso è stato proposto dal CAC un tetto massimo di prelievo della specie equivalente a 3 capi, inferiore a quello stabilito nel 2021 (4 capi).

RITENUTO certamente conservativo detto tetto di prelievo.

PRESO ATTO che, a seguito dell'effettuazione dei censimenti tardo-estivi, è stato rilevato, in riferimento alla popolazione di coturnice (*Alectoris graeca*) gravitante sulla ZSC "Valle del Dosso", un successo riproduttivo pari a 4,75 giovani per nidata, valore leggermente superiore a quello registrato nel 2021 e significativamente superiore a quello contemporaneamente rilevato nell'intero comprensorio.

CONSIDERATO che, in misura cautelativa come per il gallo forcello, è stata proposta dal CAC per l'anno 2022 l'effettuazione di un prelievo venatorio della coturnice nella ZSC Valle del Dosso definito in un tetto massimo equivalente a 8 capi prelevabili (inferiore rispetto ai 10 capi prelevabili nel 2021).

RITENUTO certamente conservativo detto tetto di prelievo.

CONSIDERATO inoltre che le linee guida approvate con d.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020 prevedono l'approvazione del piano di prelievo da parte di Regione Lombardia.

DATO ATTO che, in applicazione delle modalità sopracitate, la Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi ha autorizzato il Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" ad effettuare il prelievo del gallo forcello con decreto n° 13713 del 28/09/2022 e ad effettuare il prelievo della coturnice con decreto n° 13903 del 29/09/2022.

RITENUTO quindi sostenibile e conservativo il programma dei prelievi per l'anno 2022 in ordine agli obiettivi di conservazione delle popolazioni di Galliformi presenti nella ZSC Valle del Dosso.

VALUTATO pertanto di attribuire esito favorevole alla procedura di Valutazione d'Incidenza in oggetto, a condizione che vengano rispettate le precondizioni contenute nel modulo relativo alla procedura di screening, compresa l'attuazione delle misure ambientali compensative delle incidenze derivanti dall'esercizio venatorio.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi dell'incarico di Posizione Organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio fino al 31 luglio 2022, prorogato al 30 settembre 2022 con determinazione dirigenziale del Direttore Generale n. 830/2022 del 28 luglio 2022, e successivamente prorogato al 31 ottobre 2022 con determinazione dirigenziale n. 1116/2022 del 29 settembre 2022, assunta sempre dal Direttore Generale,

DECRETA

di esprimere ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della Direttiva 79/409/CEE, del d.p.r. 357/1997, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4488 e s.m.i., **Valutazione d'Incidenza Comunitaria positiva** in merito al prelievo venatorio del gallo forcello (*Tetrao tetrix*) e della coturnice (*Alectoris graeca*) entro i confini della ZSC Valle del Dosso, **nei quantitativi massimi di seguito indicati:**

- **un prelievo massimo sulla popolazione di gallo forcello pari a 3 capi;**
- **un prelievo massimo sulla popolazione di coturnice pari a 8 capi.**

Il prelievo verrà comunque sospeso qualora vengano nel frattempo raggiunti i tetti stabiliti dal Calendario venatorio Regionale per il Comprensorio Alpino di Caccia Alpi Comasche, Settore Alto Lario.

I capi prelevati andranno monitorati in coerenza alle modalità previste dal Piano Faunistico-Venatorio provinciale e dalla d.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020 oltre che nel rispetto delle precondizioni contenute nel modulo di screening e di quanto prescritto dai decreti emessi da Regione Lombardia.

I relativi dati, accompagnati da una sintetica relazione tecnica, dovranno essere trasmessi al Servizio Pianificazione e Tutela del territorio della Provincia.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, “Codice del processo amministrativo”, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il presente provvedimento, pubblicato sul portale web istituzionale della Provincia di Como – Sezione Amministrazione Trasparente, è trasmesso al proponente Comitato di Gestione CAC Alpi Comasche, alla Regione Lombardia-Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e alla Regione Lombardia- Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi.

REFERENTI PER L'ISTRUTTORIA
dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)
marco.cantini@provincia.como.it
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)
adriana.paolillo@provincia.como.it

Lì, 04/10/2022

IL RESPONSABILE
BIANCHI DANIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

